



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 15 DICEMBRE 2012

Ufficio di Staff



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it

L'intervista/Cerveteri

I primi sei mesi di Pascucci

«Abbiamo lavorato sodo sin dal primo giorno e questa nostra passione è stata contagiosa anche per tutto l'apparato tecnico-amministrativo. Nel rapporto diretto con i cittadini direi che stiamo segnando i risultati migliori»

di Tatiana Cavola

Alessio Pascucci è il giovane sindaco di Cerveteri che da sei mesi ricopre la carica di primo cittadino.

Quale ritiene sia stato finora il vostro risultato migliore e quale il peggiore?

«Abbiamo lavorato sodo sin dal primo giorno e questa nostra passione è stata contagiosa anche per tutto l'apparato tecnico-amministrativo. Abbiamo cercato di lavorare con lo stesso ritmo sui piccoli problemi quotidiani così come sulle grandi scommesse che rappresentano il motivo per il quale i cittadini ci hanno dato una così grande fiducia. Proprio nel rapporto diretto con i cittadini direi che stiamo segnando i risultati migliori. I cittadini sanno che ci siamo e che possono confrontarsi con noi con tutti i mezzi, persino attraverso i social network. Il risultato peggiore, purtroppo, è quello di non riuscire ad affrontare con soluzioni concrete le sempre crescenti difficoltà economiche che toccano la nostra comunità».

C'è qualcosa in cui pensa che la sua amministrazione sia ancora carente e in cui potrebbe fare meglio?

«Sono convinto che si possa sempre fare meglio. Noi impieghiamo al massimo tutte le nostre risorse ma è tutt'altro che retorico, anzi, è drammaticamente reale che i tagli che il Governo impone agli Enti locali ci impediscono di lavorare. Non possiamo assumere nuovo personale che sarebbe indispensabile, non possiamo superare i tetti imposti dal Patto di Stabilità, non possiamo dedicare a tempo pieno risorse umane ad individuare nuove entrate come bandi pubblici e privati. Però sono tutte sfide. Sapevamo ben prima di essere eletti quali sarebbero state le difficoltà. I cittadini non ci hanno votato perché ci lamentavamo. Dobbiamo trovare soluzioni alternative. E abbiamo già alcune idee in mente».

Ritene che la vostra amministrazione al momento abbia rispettato la tabella di marcia del vostro programma elettorale?

«Decisamente sì. Per la prima volta nella storia di Cerveteri abbiamo presentato la verifica dell'attuazione del programma il 30 settembre addirittura nel primo anno di legislatura. La maggior parte dei punti fondamentali del nostro programma sono già in fase di lavorazione. Su altri abbiamo riunito dei tavoli di lavoro o abbiamo affidato l'incarico ad un Delegato competente. I nostri cinque assessori lavorano a pieno regime. Molti cantieri sono stati già avviati e altri saranno operativi nelle prossime settimane. Le cose da fare sono veramente moltissime».

C'è stata finora una collaborazio-

ne propositiva da parte dell'opposizione?

«In linea generale direi di sì. Per quanto mi riguarda non ho mai fatto differenze tra maggioranza ed opposizione, ma ho preteso da tutti abnegazione per la causa affidata dai cittadini, il bene di Cerveteri. Dall'opposizione arrivano spunti interessanti sui temi di interesse, ma devo ammettere che a volte ci sono polemiche un po' stucchevoli che arrivano da alcuni esponenti dell'opposizione, che lasciano il tempo che trovano. Chi tenta la via dell'ostruzionismo o della demagogia in aula presentando decine e decine di interrogazioni dimostra o di voler far perdere solo tempo o di non conoscere per niente come funziona un'amministrazione comunale. Ma i cittadini sono attenti ed è ormai chiaro a tutti che non c'è tempo per le chiacchiere».

Come sono stati fin adesso i rapporti fra le varie liste che compongono la vostra maggioranza?

«Ottimi. Alle elezioni sono stato supportato da cinque liste con cui tutte le decisioni importanti vengono opportunamente condivise. Sono nati bei legami di amicizia e rispetto reciproco, e questo è importante per una collaborazione veramente serena ed efficace. Ma devo dire che rapporti di dialogo e rispetto sono nati anche con esponenti politici che non hanno supportato la mia candidatura».

Quali sono i prossimi provvedimenti che avete in programma?

«Dobbiamo dare una risposta veloce e importante sulle opere pubbliche. Come detto, ci sono cantieri già avviati e altri prossimi all'apertura. Interveniamo su strade da sempre dimenticate (come via Casetta Mattei), sull'illuminazione pubblica (via Vetulonia e Campo di Mare), sulle aree verdi (tre interventi a Cerenova e uno a Cerveteri), ma anche sull'impiantistica sportiva. Abbiamo in cantiere interventi sul campo da rugby, sui campi polivalenti di via Luni a Cerenova e sul pallone geodetico a Valcanneto (una di quelle opere di cui i cittadini sentono parlare da anni). Abbiamo predisposto fondi per la depurazione delle acque con un intervento sul depuratore del Sasso, per le scuole (plesso di San Martino) e realizzazione del primo asilo nido comunale, per strutture destinate alla cultura (Casa della Pace, Centro arte e cultura) e molto altro. Inoltre vogliamo procedere velocemente alla riorganizzazione completa di tutti gli edifici comunali. Vogliamo migliorare l'erogazione dei servizi e abbattere drasticamente gli affitti. Pensate che attualmente spendiamo oltre 100.000 euro l'anno in affitti nonostante abbiamo strutture già pronte ed arredate, di nostra proprietà, che restano vuote!».



Partono le iniziative dell'Associazione "Cultura & Sport Cerveteri" **Dona un libro o un giocattolo** *Solidarietà ceretana per il reparto pediatrico del Bambin Gesù*

Grande partecipazione all'inaugurazione della sede dell'Associazione Cultura & Sport Cerveteri, sita in via Marche 19, che si è svolta domenica 02 dicembre con la gradita presenza del Sindaco Alessio Pascucci, dell'Ass. Lorenzo Croci e del Vice-Presidente del Consiglio della Provincia di Roma, Francesco Petrocchi.

L'evento promosso dall'associazione, è stato positivamente accolto dai cittadini, che hanno manifestato un grande interesse alle iniziative in programmazione finalizzate alla valorizzazione ed alla diffusione della cultura. Singolare l'intervento dell'Avv. Rossella Pietroforte, la quale ha ringraziato tutti i partecipanti e i promotori per la lodevole iniziativa in un momento così particolare, con una lettura tratta da uno scritto di A. Einstein del 1930: "chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato", intesa a sensibilizzare i cittadini all'impegno personale di ricerca di nuove motivazioni e stimoli per il territorio, quali strumenti di contrasto alla crisi ed



alle criticità dettate dall'attuale panorama economico. In una prospettiva organizzativa, riconducibile ad una visione di "centro operativo", capace di intercettare le necessità locali, l'associazione propone servizi rispondenti alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini; bisogni che solo in parte si identificano con le dinamiche economiche, poiché lo sviluppo locale non significa soltanto crescita economica tout court ma anche

degli aspetti sociali e culturali di un territorio. In linea con le finalità perseguite dall'Associazione di promozione di attività di utilità sociale, è l'iniziativa di solidarietà denominata "Dona un libro o un giocattolo", che prevede nei giorni del 14/15/16 dicembre la raccolta, dalle ore 08.00 alle ore 22.00 presso la sede, di libri e giocattoli, nuovi o semi nuovi, da destinare al reparto pediatrico dell'Ospedale Bambino Gesù

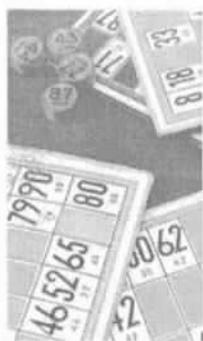
di Palidoro.

Nella giornata del 16 dicembre, al termine della raccolta, dalle h. 18.30 tutti i partecipanti potranno fruire della degustazione gratuita di caldaroste e visitare la mostra con dipinti ad olio e acquerelli dell'artista Stefano Rippo, che rimarrà in esposizione per tutto il mese di dicembre presso la sede dell'associazione. Nell'ambito delle iniziative di promozione culturale, l'Associazione è lieta di annunciare l'avvio dei corsi di musica con lezioni individuali e collettive di canto, chitarra elettrica e acustica, basso, batteria, pianoforte, tastiere, hd recording armonica, teoria e armonia, con i migliori professionisti nel settore. Nell'auspicio che venga recepito l'invito all'arricchimento culturale sotteso alle iniziative dell'associazione, si confida nella piena collaborazione e nel contributo di tutti affinché vengano supportate le azioni in programmazione per il periodo natalizio, quale momento propizio per scoprirsi "attore e risorsa" della propria collettività.

Le Attività Produttive illuminano il centro storico

Negozi, studi professionali, attività artigiane, attività produttive e imprenditoriali del centro storico hanno collaborato economicamente, sulla spinta degli organizzatori del Centro Commerciale Naturale, per le illuminazioni natalizie del centro storico e di tutto l'anello dei giardini. Coloro che hanno partecipato si sono autotassati contribuendo con il versamento di 80,00€ più iva. La somma raccolta, circa 10mila euro, è stata poi impiegata per accendere le luminarie di un bel colore "azzurro natalizia". È importante che le attività produttive cittadine abbiano potuto dimostrare autosufficienza davanti alle difficoltà finanziarie dichiarate dal Comune.

Natale è...



Beneficenza, tombolata natalizia del Rotary Club

Tombolata natalizia per beneficenza. È quanto farà il Rotary Club di Cerveteri e Ladispoli domenica 16 dicembre in occasione della cena natalizia al ristorante La Pineta in via Aurelia. Come da tradizioni, infatti, con una quota di partecipazione di 22 euro si potrà cenare e il ricavato sarà devoluto a favore del reparto di Neuroriabilitazione dell'ospedale Bambino Gesù per sostenere il progetto di Umanizzazione Pittonica. Lo scorso anno furono raccolti fondi grazie alla partecipazione di numerose persone, come d'altronde si aspetta per domenica prossima il presidente Roberto Tondinelli. "Ogni anno abbiamo raccolto fondi per chi ne ha bisogno - racconta Tondinelli - cerchiamo di fare il massimo non solo con lo sforzo dei soci ma anche con l'adesione della gente comune che risponde in maniera positiva. Per questo motivo invitiamo i cittadini a partecipare alla cena. La quota è di 22 euro, ci sarà una lotteria con ricchi premi, ma ciò che mi preme dire è che i fondi serviranno a contribuire un po' in più in favore dei bambini del Bambino Gesù. Quindi siete tutti invitati a trascorrere una serata di beneficenza e allegria".

L'assessore alle Politiche alla Persona, Cennerilli: "Un contributo modesto ma importante per 142 famiglie indigenti"

Disponibili i ticket del Bonus Bebè per il 2011

Le famiglie beneficiarie del bonus bebè riferito ai bambini nati nel 2011, possono recarsi presso l'Ufficio dei Servizi Sociali per il ritiro dei buoni spesa previsti dall'iniziativa. "Il bonus bebè - spiega l'Assessore Cennerilli - viene erogato sotto forma di un libretto di voucher dal valore di 15euro ciascuno, per un totale di 450euro a bambino. Con questa iniziativa il Comune riesce a dare un sostegno economico, modesto ma

comunque importante, a 142 famiglie con figli che ne hanno fatto richiesta. Le famiglie potranno spendere i buoni in tutti i supermercati, alimentari, farmacie e negozi specializzati nella vendita di articoli per l'infanzia che hanno aderito al progetto". "Chi desiderasse conoscere l'elenco completo dei punti convenzionati Bonus Bebè 2011 - continua la Cennerilli - e le promozioni riservate ai beneficiari dell'agevolazione può visitare il sito

www.socialelazio.it". Gli aventi diritto potranno ritirare il libretto voucher presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Cerveteri, nel Parco della Legnara, presentando un documento di identità valido, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Potete ricevere ulteriori informazioni chiamando il numero 06.89.630.209



Il medico silurato dal fuoco di parente rompe il silenzio su Centro Commerciale, Necropoli e Zona Artigianale L'ex sindaco Brazzini parla... la mia caduta, l'ascesa di Ciogli e Pascucci divenne vicesindaco

Antonio Brazzini, medico, ex sindaco di Cerveteri. (2003/2006). Conoscitore della realtà locale. Incontriamolo dopo molto tempo di silenzio stampa.

"Attualmente non ricopro incarichi pubblici - premette - perché ritengo che chi ha compiuto un'esperienza da sindaco non possa trovare giovamento nel fare il consigliere o l'amministratore di qualche società".

Le vere ragioni che hanno portato al commissariamento l'amministrazione di cui lei era sindaco a Cerveteri?

"Alcune vicende urbanistiche hanno pesato sul complotto. Io ritenevo e ritengo che prima di qualsiasi intervento vada concepito un piano generale. Ma l'andazzo non era quello. Avevo contro di me alcuni consiglieri ed alcuni proprietari terrieri. Sono orgoglioso di non essere stato a quel tipo di compromessi: piuttosto meglio andare a casa. Alcuni nodi con il sindaco Ciogli sono stati sciolti in una forma non vantaggiosa per l'amministrazione, altre questioni per nulla affrontate". **Ad Esempio? "Potrei elencare una casistica specifica molto**



Nelle foto, l'ex sindaco Antonio Brazzini "in mezzo" tra Gino Ciogli a sinistra e Alessio Pascucci a destra

ampia. Sulla zona artigianale ad esempio non c'è stata nessuna attuazione, solo una progettazione sospesa. Durante l'amministrazione Ciogli è stato predisposto uno strumento di controllo troppo "blando", le solite commissioni impalpabili. Era invece importante una partecipazione diretta del comune nel nuovo consorzio". **L'altro nodo è il mega centro commerciale, giusto? Si farà?**
"Non credo, mancano i presup-

posti. Si farà forse qualche altra cosa".

Magari solo qualche cambio di destinazione di terreni agricoli?
"Potrebbe darsi. La vicenda è complessa". **Ovvero? "In sintesi,** nel corso del mio mandato, dopo l'accavallamento di una serie di progetti, arrivammo alla definizione di un piano unitario: riuscimmo a contrattare opere pubbliche strutturali per la città, un corrispettivo vantaggioso per tutta Cerveteri: 10 milioni di euro

di opere in cambio della variante urbanistica di centro commerciale.

L'amministrazione Ciogli, invece di prendere in esame quest'ultima versione del progetto, ha premuto per approvare una delle prime vecchie proposte, gravemente svantaggiose, dove di opere infrastrutturali non v'è traccia. Dunque nessun vantaggio per l'amministrazione, e neanche per Cerveteri. Credo che anche Pascucci oggi dovrebbe essere consapevole di questo, all'epoca era il vicesindaco di Ciogli, al di là delle proteste ideologiche di facciata. Altro elemento macroscopico è la necropoli: il comune aveva una convenzione col ministero e la sovrintendenza per la gestione della parte esterna del sito etrusco, per la creazione di un indotto economico e turistico; nulla di fatto: in questi anni non si è stati capaci di tenere in vita il trenino alla banditaccia. Ora la convenzione è scaduta". **Suo nipote Alessio Pascucci, ora sindaco di Cerveteri, che decretò con la forza dei numeri lo scioglimento dell'amministrazione Brazzini, ce la farà secondo Lei a**

completare il mandato da sindaco o gli toccherà la stessa sorte dei suoi predecessori?

"L'operazione contro di me era una manovra trasversale di Ciogli per prendersi Cerveteri. Alessio poi, non a caso, fece il vicesindaco. Rispondendo alla domanda: Penso di sì, ma spero di no. Penso di sì perché non c'è opposizione strutturata. Spero di no perché Alessio ha una squadra totalmente impreparata da un punto di vista amministrativo. Sembra una gestione commissariale".

Pascucci è realmente contrario al biogas? Esiste la probabilità che facciano altre centrali a biomasse nel nostro territorio?

"Per evitare certi tipi di interventi bisogna intervenire amministrativamente ed in maniera preventiva.

Uno strillo finale e qualche squillo di tromba scendendo in piazza tanto per salvare l'immagine politica non serve a nulla".

Ricordiamo Ciogli e Pascucci col berretto in testa tra i no coke, qualche giorno prima dell'apertura della centrale quando l'allora Bersani era ministro dell'Industria. Si potrebbe fare un

parallelo tra biogas e TVN?

"Il carbone era una cosa voluta da tutte le forze politiche. Della mancanza di controllo nessuno ne parla più dal giorno successivo all'apertura di opere di questo tipo. Certi progetti si propongono quando le carte sono sistemate. Sì, è possibile che aprano altre centrali nel territorio".

Cosa pensa del terremoto giudiziario che ha travolto Cerveteri?

"La cosa scandalosa è l'aver basato la campagna elettorale sul giustizialismo e vedere poi che nel partito che ti ha sponsorizzato alle elezioni accadono vicende della stessa natura".

Regionali: Zingaretti vincerà?

"La vittoria di Bersani e Zingaretti ipotizzerebbe un accordo bilaterale con l'Udc. Ci vorrebbe il Renzi di centro destra per dare un'immagine di rinnovamento non solo anagrafico al Pd".

Lei è una figura di ricordo in tutto il collegio XII. Una candidatura le potrebbe interessare?

"Se dovessi scegliere di tornare in politica si dovrebbero ricreare le condizioni per la messa in cantiere di un progetto lungimirante, per non essere pressati tra Fiumicino e Civitavecchia".

Lei ha amministrato a Cerveteri ma vive a Ladispoli. Da medico si interessa di sanità in ambito intra-comunale?

"Premesso che Cerveteri e Ladispoli sono un unico distretto, oggi nasce, anche in previsione della riforma sanitaria nazionale imminente, una aggregazione tra medici del territorio (med.L.care) per gestire al meglio il servizio sanitario con una serie di progetti importanti, tra cui l'idea di creare un hospice al centro di Ladispoli".

Una importante novità, ci auguriamo di parlarne presto col neo presidente Walter Lucenti.

Manifestazione di protesta da Pian della Carlotta a piazza Aldo Moro per dire No al Biogas al Sasso

Oggi corteo contro lo scempio "vista mare"

Pian della Carlotta, nel comune di Cerveteri è uno dei luoghi più belli e pregiati della zona e facente parte di un territorio "zps" (zona a protezione speciale), aggerma il Coordinamento Rifiuti Zero per il Lazio, e sta vivendo i suoi ultimi giorni grazie alla scelta di realizzarvi una centrale a biogas che alimentata a mais produrrà energia elettrica. Un'ottimo affare per la Green Power, la società che sta realizzando questo scempio "vista mare": a velocità forsennata, grazie ai vantaggiosissimi contributi messi a disposizione dal piano energetico sulle rinnovabili, una ferita enorme per questo territorio che già continuamente minacciato (ipotesi di impianto definitivo per mega discarica a Pizzo del Prete, discarica di

sta rischiando di essere anientato da interessi privati e truffaldini che nulla hanno a che vedere con la salute di ambiente e cittadini, la produzione di energia elettrica che offrirà quest'impianto sarà assolutamente irrisoria e molto costosa. Verranno tolte all'agricoltura del territorio molte aree che dovranno per "nutrire" la centrale essere riconvertite alla produzione di mais e nel tempo diverranno inutilizzabili il compost prodotto sarà di scarsa qualità e ricco di sostanze inquinanti i cittadini che vivono nei pressi della centrale non usufruiranno di alcun vantaggio, ma convivranno con falde acquifere inquinate, rischi per la salute (scientificamente documentati) e le loro case subiranno un enorme calo del valore. Ma la

presentare una truffa legalizzata è solo uno dei centinaia esempi visto che, annusata la convenienza enorme moltissimi imprenditori in tutto il Paese stanno cogliendo l'occasione al volo e presso i comuni italiani vengono presentati ogni giorno progetti "verdi" come questo. Ad oggi solo nel Lazio e in quest'ultimo anno ne sono stati progettati e proposti ben 160. Il Coordinamento Rifiuti Zero per il Lazio insieme al Comitato Terranostra e molti altri Comitati No Biogas sabato a Cerveteri scenderanno in piazza per fermare questo impianto nella consapevolezza che impedire l'avvio non salvaguarderà solo un territorio, ma varrà a porre un'ostacolo ai mille progetti che se attuati devasteranno in silenzio un'intera nazione.

L'intervista è tratta dal portale

Nuova Acropoli celebra l'evento domenica 16 dicembre alla Necropoli della Banditaccia

Unesco: giornata mondiale della filosofia

Progetto organizzato dalla Soprintendenza che coniuga cultura e volontariato

Domenica 16 dicembre a partire dalle 9.30, presso la Necropoli della Banditaccia, in occasione della XI Giornata Mondiale della Filosofia proclamata dall'Unesco, si terrà una giornata all'insegna della Filosofia Attiva, un progetto che coniuga cultura e volontariato organizzato dalla

Soprintendenza dell'Etruria meridionale e l'Associazione Nuova Acropoli, e patrocinato dall'Unesco e dai Comuni di Cerveteri e Ladispoli. Gli oltre sessanta giovani del nostro territorio che stanno seguendo il Corso di Formazione al Volontariato di Nuova Acropoli, si eserciteranno, guidati dai volontari più anziani, in alcune pratiche di Primo Soccorso, mentre i soci più adulti, dopo una visita guidata dell'area, si cimenteranno in esercizi e giochi di lavoro di squadra. Il tutto terminerà nel primo pomeriggio, con una pratica di pulizia ecologica di alcune tombe, aperta a tutta la cittadinanza. "Mi complimento

con gli organizzatori per questa iniziativa di formazione che reputo molto significativa, non solo per le attività legate al primo soccorso ma anche per i concetti di

ecologia e rispetto dell'ambiente che caratterizzano l'evento - ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - consideriamo originale ed interessante che si

sia scelto di realizzare le esercitazioni e le attività in programma nell'area della Necropoli della Banditaccia. Sarà una splendida occasione per frascorrere l'intera

giornata in compagnia e all'aria aperta e per passeggiare tra le bellezze della nostra Necropoli". Potete ricevere maggiori informazioni chiamando lo 06.45559640 o

il 348.5656113. E' possibile inoltre inviare una e-mail a ladispoli@nuovaacropoli.it o consultare il sito www.nuovaacropoli.it

Al Centro Basket Cerveteri "Insieme è... Natale 2012"

"Insieme è... Natale" E' il nome della manifestazione che domenica 16 dicembre a partire dalle 16 si svolgerà presso il Centro basket Cerveteri, organizzato dal comitato genitori Giovanni Cena. Un saluto con tutti gli alunni, professori e genitori prima delle feste di Natale. Il presidente Fierozzo Colliaccini come ogni anno ha concesso il pallone agli studenti. "Davanti a questi avvenimenti siamo sempre solidali. Sarà una grande festa, una bella giornata anche di sport". La manifestazione vedrà l'apertura di stand, la fabbrica di Babbo Natale, il laboratorio di decorazioni e la tombolata. Sarà insomma una manifestazione ricca di iniziative, che culminerà con panettone e spumante. Gli alunni della scuola media Giovanni Cena potranno così divertirsi e giocare, salutano professori e genitori, meritevoli dell'organizzazione della giornata.

Coraggio Italia incontra simpatizzanti ed elettori per gli auguri di Natale nella sede di via R. Morelli

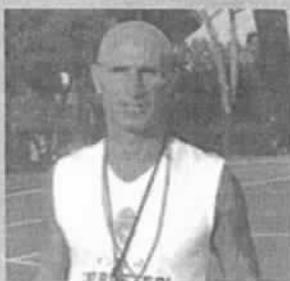
Il Comitato Coraggio Italia per Matteo Renzi invita tutti gli elettori e i simpatizzanti Domenica 16 dicembre alle ore 11.00 presso la sede sita in Cerveteri, Via Renato Morelli n° 19. Un'occasione per scambiarsi gli auguri di Natale ma anche per rilanciare il percorso del comitato e della splendida avventura al fianco di Matteo Renzi, che ha saputo creare uno straordinario entusiasmo con le sue idee, i suoi programmi, il suo modo nuovo di intendere e fare politica. Abbiamo perso, è vero. Abbiamo perso perché il centrosinistra è ancora troppo conservatore e continua ad aver paura del nuovo, del cambiamento. Abbiamo perso perché il solito apparato ha messo in campo ogni stratagemma possibile per limitare la competizione. Ma non hanno perso le nostre idee, non ha perso la

nostra convinzione che la vecchia politica deve essere completamente rottamata. Le differenze fra "noi" e "loro" sono ancora tante e tanto profonde. Certo, Matteo Renzi ha promesso lealtà, con un discorso di uno spessore politico e morale sconosciuto agli apparati di partito. Eppure permane un senso di forte preoccupazione per la situazione che sta emergendo e che lascia davvero sgomenti. E' tornato Berlusconi, molto probabilmente scenderà in campo anche Monti Bersani già tratta con il centro di Casini & co., mentre da sinistra scoccano puntuali le prime scintille. Il grave rischio di una nuova instabilità politica è dietro l'angolo, e sarebbe la fine per il nostro Paese. Intanto gli ultimi sondaggi continuano a dire che gli italiani vogliono ancora Matteo Renzi premier.

La capolista domenica in trasferta al Darra con al seguito schiere di tifosi Il Cerveteri chiede strada al Maccarese

Il Cerveteri capolista chiede strada al Maccarese. La capolista Cerveteri si proietta alla sfida di domenica a Maccarese. La squadra di Ferretti arriva da una serie importante di risultati e non perde da tre mesi. Domenica con la vittoria sul Focene è arrivata la leadership della classifica e di conseguenza tanto entusiasmo ad accompagnare Di Chiara e compagni verso Maccarese. Mancherà Speziali squalificato, per il resto il mister dovrebbe avere l'imbarazzo della scelta. "Il Lupo del Granarone" è fiducioso, ma predica umiltà. "In campo voglio concentrazione, ogni gara riserva le sue difficoltà. A Maccarese sarà una gara ostica, andiamoci cauti, andiamo là con la concentrazione alta. Questo è quello

che dico ai ragazzi - racconta il tecnico - a Cerveteri devo dire che sto benissimo. I tifosi mi vogliono bene, mi apprezzano. Li incontro per strada, mi salutano. Mi fanno i complimenti. La domenica allo stadio sono tanti, questa è una città con una grande tradizione. Sarebbe bello se la portassi in Eccellenza". Già c'è chi fa pronostici, chi insomma a Maggio ha deciso qualora si avverasse il sogno della camminata di 8 km sino al Santuario di Ceri. "Magari, che dire. Non voglio parlare di nulla. I conti si fanno alla fine. Certo abbiamo dei grandi valori, un bel gruppo. Mi sento uno di loro - continua Ferretti - ho un gruppo magnifico, non mi manca nulla. La società ci fa lavorare bene, è una famiglia. Una



bella famiglia". Per domenica sono annunciati tanti tifosi nella vicina Maccarese. Il calore è importantissimo, significativo in questo momento favorevole del campionato.

La DM 84 vuole vincere domenica a S. Marinella

Per la DM 84 domenica c'è la trasferta contro la Santa Marinellense. La compagine di De Santis, cinque punti in classifica, si trova in apnea quindi deve per forza di cosa vincere per tentare una boccata di ossigeno. Alla "Jena del Sasso" non vanno certo bene le cose. Dopo che ha subito un furto in casa, e la colica di qualche giorno fa, si apre che la sua squadra gli regali il secondo successo stagionale. Impresa difficile perché i tirrenici sono a 20 punti e si proiettano a un campionato di vertice. "Sicuramente è una partita insidiosa alla quale ci arriviamo con la voglia di fare bene - assicura il tecnico - loro sono una buona squadra, noi siamo giovani, un po' inesperti, ma con dei margini di crescita. I ragazzi si impegnano, fanno il massimo Cerchero di fare punti per salvarci". Giorni fa proprio da questi colonie e dal tg di Canale 10 la notizia del furto subito nella sua abitazione. E da una radio che trasmette il calcio dilettanti, la notizia che De Santis era in vacanza a Cuba. "Troppa pubblicità, non sono nessuno - continua il tecnico - però devo riconoscere che i mezzi di informazione hanno un impatto fortissimo. Come sapete io faccio il postino, e le persone che mi hanno fermato sono state tantissime. Peccati per il furto, ma alla fine ci vogliono anche due risate".

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 15
Dicembre 2012

Il sindaco ha cambiato idea: sei mesi di proroga al compost

► Protesta la popolazione e oggi nuovo corteo contro la centrale al Sasso

LADISPOLI

Dietrofront del comune di Ladispoli sul compostaggio. In Conferenza dei servizi è stata concessa una proroga di 6 mesi alla struttura che si trova nella frazione agricola dei Monteroni, chiusa circa 20 giorni fa. «Nel tavolo provinciale abbiamo optato per una soluzione transitoria - conferma il sindaco, Crescenzo Paliotta - in quanto nell'impianto avverrà da oggi in poi una riduzione fino al 60 per cento dei materiali conferiti. Questo in attesa ovviamente della delocalizzazio-

ne del sito sul cui progetto stiamo lavorando in sinergia con Provincia e comune di Cerveteri».

Eppure il sindaco ladispolano e la Recin Srl si erano scontrati pubblicamente nelle scorse settimane. Anzi, il Comune aveva annunciato battaglia contro l'azienda «perché il compost ai Monteroni mette da anni a repentaglio la vocazione agricola e turistica della campagna di Olmetto». La notizia della riapertura ha soddisfatto i lavoratori ma allarmato ancora i residenti della zona. «Domani sera (oggi per chi legge) - sostengono alcuni abitanti dei Monteroni colti alla sprovvista - ci riuniremo in assemblea per promuovere delle azioni contro il compost ed il doppio gioco dell'amministrazione comunale». Intanto se la Conferenza dei

Servizi darà l'ok, il nuovo sito potrebbe sorgere in via Settevene Palo a Cerveteri.

E proprio in Etruria la questione ambientale è tesa anche per il biogas. Oggi alle 10, in piazza Aldo Moro, comitati e cittadini scenderanno in strada per bloccare l'impianto di Pian della Carlotta, al Sasso. Le associazioni hanno poi scritto una lettera al dimissionario presidente della Provincia, Nicola Zingaretti affinché Palazzo Valentini ritorni sui propri passi. «La struttura - è scritto nella nota - è posizionata in una zona a protezione speciale, di particolare pregio sotto il profilo paesaggistico, archeologico e turistico. Inoltre Arpa Lazio ed Asl non sono state invitate alla Conferenza dei servizi».

Emanuele Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Casa della Pace non mette d'accordo Comune e impresa: cantiere abbandonato

CERVETERI

A Cerveteri non c'è pace per la Casa della Pace. La struttura, finanziata dal Comune e dalla Regione con 142.000 euro, doveva rappresentare il fiore all'occhiello delle opere pubbliche, un edificio simbolo di come la città rifiutasse la guerra e ogni forma di violenza. A disposizione di tutte le associazioni. Lo scorso giugno il sindaco Alessio Pascucci aveva annunciato che la Casa della Pace sarebbe stata costruita entro 53 settimane. A distanza di 6 mesi dell'edificio non c'è traccia, il cantiere è praticamente in stato di abbandono, nessuno sembra sapere perché il progetto sia morto sul na-

scere. La storia della delibera è molto complessa: mosse i primi passi nel marzo di due anni fa quando l'ex sindaco Ciogli e l'ex vice sindaco Pascucci indissero il bando che nel gennaio del 2011 divenne definitivo con l'assegnazione dei lavori che prevedevano 40.000 euro dal comune e 100.000 dalla Regione Lazio. Da allora, a parte la recinzione dell'area in via Settevene Palo, di operai al lavoro non se ne sono mai visti. Una situazione che ha ingenerato malumore da parte dei cittadini che ricordano come il sindaco Pascucci avesse definito la Casa della Pace una importante opera pubbliche presto concretizzata. Un barlume di luce sembra provenire dal palazzetto comuna-

le dove si scarica la colpa sulla ditta vincitrice dell'appalto. Ed i tempi rischiano di allungarsi.

«Per motivi non dipendenti dalla nostra volontà - annuncia Andrea Mundula, assessore alla tutela del Territorio - i lavori per la realizzazione della Casa della Pace hanno subito un rallentamento. La ditta appaltatrice ha chiesto la rescissione del contratto. Contiamo di affidare i cantieri all'azienda classificatasi seconda nella gara. Peraltro è emersa la necessità di una modifica progettuale, abbiamo già presentato al Genio Civile una variante al progetto per l'ottenimento del relativo nulla osta».

Gianni Palmieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



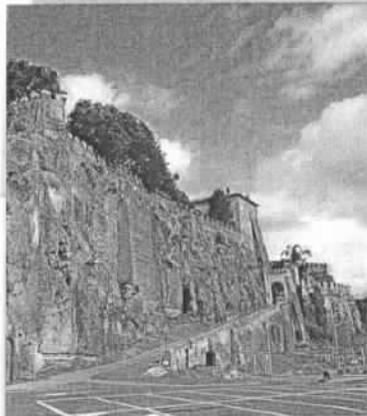
NATALE CAERITE 2012, GLI EVENTI IN PROGRAMMA DAL 15 AL 19 DICEMBRE

In occasione delle Festività Natalizie, l'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri, con la collaborazione dei Comitati di Zona e delle numerose Associazioni culturali presenti sul nostro territorio, propone la manifestazione "Natale Caerite 2012". Un ricco calendario di incontri culturali e manifestazioni che ci terranno compagnia fino al 5 gennaio 2013. "Grazie al lavoro dell'Ufficio Cultura ed al supporto di Associazioni ed artisti del territorio - ha dichiarato Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri - abbiamo organizzato una serie ininterrotta di eventi completamente gratuiti in tutto il territorio. Nonostante i tagli ai fondi destinati alla cultura e allo spettacolo, perpetrati in modo sempre più drastico e indiscriminato, grazie al lavoro delle realtà locali attive nell'arte e nella cultura, siamo stati in grado di mettere in campo un programma veramente variegato di iniziative dedicate a tutta la famiglia. Il Natale Caerite 2012 è stato inaugurato dal 'Laboratorio per bambini' organizzato dalla Pro Loco di Cerveteri". Ecco il programma di Natale Caerite 2012 da sabato 15 a mercoledì 19 dicembre. Oggi pomeriggio (sabato 15 dicembre) alle ore 16.00, presso i locali di Sala Ruspoli si terrà il convegno "Il Tannino: astringenza e velluto", promosso dall'Ass.Culturale Epulae e dal Comune di Cerveteri. Seguiranno una ricca degustazione di vini e la cerimonia di consegna dei diplomi di 3° livello ai nuovi diplomati sommelier. Alle 17.00 a Case Grifoni il G.A.R., Gruppo Archeologico Romano, ha organizzato l'interessante conferenza "Pasquale Rotondi, storia di un eroe". Alle 19.30 nel Grottone di Palazzo Torlonia di Ceri, si terrà la tradizionale tombolata di Natale a cura dell'Associazione Ducato di Ceri, mentre alle ore 21.00 il concerto Gospel curato dal M° L.Ranieri nella Chiesa di Santa Croce del Sasso, chiuderà gli eventi della giornata. Domenica 16 alle ore 10.30 nell'area verde di Largo Finizio a Cerenova, la ProLoco di Marina di Cerveteri ha organizzato l'evento "L'addobbo dell'albero di Natale, con l'animazione di Elfi e Folletti" mentre alle ore 16.00 presso il centro sportivo Basket Cerveteri, si terrà la festa per bambini "Insieme è Natale", a cura dei genitori del Comitato dell'Istituto Comprensivo Giovanni. Alle ore 20.00 a Sala Ruspoli si terrà la conferenza "il Diamante" e a seguire il Concerto di Natale del complesso corale diretto dal M° A.De Sanctis "Donne tra le note". Per la giornata di martedì 18 dicembre, alle ore 16.00 è in programma a Sala Ruspoli l'incontro promosso dall'Istituto comprensivo Giovanni Cena 'Dialoghi nel presepe'. Mercoledì 19 alle 11.30, in Piazza Aldo Moro i bambini delle scuole del nostro territorio addobberanno un grande albero di Natale, mentre alle 16.00 a Sala Ruspoli a cura della 'Cooperativa tra Assegnatari Sasso Due Casette' si terrà un interessante convegno sulla Valorizzazione della Filiera Produttiva dell'Olio Extravergine dei territori di Cerveteri.

L'Ortica

settimanale
del Venerdì
punge ma non fa male

Il costone tufaceo del Borgo di Ceri è stato messo in sicurezza



Sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza del costone tufaceo del Borgo di Ceri. "Un intervento urgentissimo - ha spiegato l'Assessore Andrea Mundula - reso necessario dal continuo deteriorarsi del costone che, a causa delle copiose piogge delle ultime settimane

e alla crescita della vegetazione infestante, lascia cadere frammenti e piccoli blocchi di tufo, provocando un gravissimo problema di sicurezza". I lavori hanno interessato il tratto di Via di Ceri che collega Piazzale della Mola al portale d'ingresso della rocca stessa".

"Era davvero prioritario intervenire - ha detto l'Assessore Lorenzo Croci - anche perché si tratta dell'unica via di accesso al Borgo di Ceri ed è indispensabile che siano garantite la sicurezza dei residenti e dei visitatori del borgo. Il Borgo di Ceri rappresenta uno dei gioielli del nostro territorio, meta ogni settimana di tantissimi visitatori. I nuovi lavori si inquadrano in un programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico del nostro Comune. Quello della garanzia della sicurezza è uno step imprescindibile nel percorso di valorizzazione turistica di Cerveteri".

Cerveteri dice non privatizzate il Castello di Santa Severa

E' con grande soddisfazione che rendiamo noto di aver raggiunto il nostro obiettivo primario per il territorio di Cerveteri: al Consiglio comunale del 30 Novembre è stata approvata la delibera di sostegno alla battaglia per la tutela del Castello di Santa Severa come Bene Comune pubblico e inalienabile.

Una mozione presentata dal Consigliere Celestino Gnazi della minoranza, referente di alcune liste civiche e di Sel, che ringraziamo per aver accolto l'istanza delle nostre associazioni.

La mozione accolta e sostenuta anche dalla maggioranza, ha ottenuto il voto unanime e democratico di tutta l'assise.

Dopo la lunga estate calda di movimentazioni, incontri pubblici, eventi socio-culturali, possiamo dire che i risultati raggiunti ci fanno ben sperare.

Infatti, dopo la delibera importantissima del comune di Santa Marinella, la presa di posizione chiara e netta del Consiglio Provinciale dello scorso mese di ottobre, stiamo collezionando gli appoggi istituzionali di molti comuni: Bracciano, Cerveteri, in arrivo anche Civitavecchia, Ladispoli, e tanti altri.

A testimoniare che il nostro comprensorio racchiuso nel sistema Tolfetano - Cerite - Braccianese e nell'ampia area di siti UNESCO quali: Tarquinia e Cerveteri, non può e non deve essere disatteso e svaiorizzato.

Ass. Scuolambiente - AK Lazio - Comitato Salviamo il paesaggio

ASSOVOCE - G.E.C. Azimuth - Ass. TreeStyle

)



CENTUMCELLAE NEWS

ACCOLTO IL REFERENDUM PER ABROGRARE IL PIANO RIFIUTI DELLA REGIONE

ROMA - La Corte D'Appello di Roma ha reso noto che il Referendum abrogativo del Piano Rifiuti Regionale della Regione Lazio è stato ammesso. Lo ha reso noto l'Ufficio centrale per il Referendum Regionale istituito presso la stessa Corte. Una notizia accolta con gioia dal comitato referendario che nei mesi scorsi si era attivato in tutta la Regione per raccogliere le firme necessarie a promuovere il quesito. "Il fine di questo Referendum - spiegano dal Comitato - è l'abrogazione di quella parte del Piano Rifiuti anche detta 'scenario di controllo', che permette di derogare da tutti gli impegni in tema di gestione virtuosa dei rifiuti che l'Unione Europea ci chiede di rispettare e consente il ricorso a metodologie inquinanti ed obsolete come discariche ed inceneritori". La consultazione referendaria dovrà avvenire nei prossimi mesi. Il Forum Rifiuti Zero Lazio ed i comitati di cittadini che ne fanno parte, esprimono profonda soddisfazione per il risultato raggiunto, "frutto - commentano - della tenacia e del duro lavoro del Forum stesso e di tutte le Amministrazioni dei Comuni che lo hanno proposto e votato nei vari consigli comunali. Con questa vittoria si apre finalmente, una nuova stagione di lotta politica, che vedrà il Forum Rifiuti Zero Lazio battersi affinché il Referendum sui Rifiuti possa passare permettendo di conseguenza di percorrere una nuova strada verso una società più civile e attenta alle esigenze dei singoli cittadini e della collettività".

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 15
Dicembre 2012

La mossa del governo super commissario per l'emergenza rifiuti

► Poteri più ampi
a chi dovrà gestire
i problemi della Capitale

IL RETROSCENA

Uno degli ultimi provvedimenti del governo Monti servirà a salvare - forse - Roma dall'emergenza rifiuti. Nel mare magnum della legge di stabilità, in discussione alla commissione bilancio del Senato la cui approvazione in Parlamento dovrebbe avvenire prima delle ferie natalizie, ci sono anche tre emendamenti che consentiranno la nomina di un super commissario che risolva i problemi dei rifiuti di Roma ed eviti che la spazzatura resti per strada. Ma c'è di più: in queste ore è in corso un confronto bipartisan, che vede da una parte il sindaco Gianni Alemanno e dall'altra il Pd (è stata coinvolta la Provincia di Roma guidata da Zingaretti), per limare gli emendamenti del governo, con dei subemendamenti romani che vadano a definire meglio i poteri del commissario.

IL FALLIMENTO

Da sapere: il 31 dicembre scade il mandato del prefetto Goffredo Sottile, commissario per i rifiuti che ancora sta ragionando sulla discarica provvisoria a Monti dell'Ortaccio, a ridosso di Malagrotta. Ma il suo potere è limitato e l'unico altro atto che potrà firma-

re sarà la proroga di Malagrotta. Dal primo gennaio - senza un intervento del Parlamento - Roma si troverebbe in emergenza perché ha fallito quasi in tutto: la discarica provvisoria non è stata realizzata in tempo, quella definitiva non è stata individuata, la differenziata va a rilento, l'assegnazione del servizio di trasporto all'estero dei rifiuti è in ritardo, gli impianti di trattamento non vanno a pieno regime. E si troverebbe nel buco nero di un vuoto di governo, poiché la Regione ha un presidente dimissionario, la Provincia pure. Dunque, Corrado Clini, ministro dell'Ambiente, da un mese ha annunciato l'intervento del governo.

IL SALVAGENTE

Ora però con le elezioni anticipate alle porte, anche questo salvagente rischiava di sfuggire. Il governo aveva previsto la nomina di un super commissario nel decreto salva infrazioni, che però è in bilico con la fine anticipata della legislatura. A quel punto si è deciso di trasferire le norme sul commissariamento di Roma nell'unico provvedimento la cui ap-

provazione è certa, la legge di stabilità. Cosa scrive il governo? Nella gestione del ciclo dei rifiuti di Roma in caso di inadempimenti degli enti locali, «viene nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, un commissario che provveda in via sostitutiva»; «con il medesimo decreto sono determinati i compiti e la durata della nomina». Dunque Clini, prima dell'arrivo del nuovo governo, dovrebbe nominare un nuovo commissario che si faccia carico dell'emergenza (non è chiaro se sarà Sottile o qualcun altro). Alemanno però ha giudicato troppo vaga questa formulazione, ha attivato un canale di dialogo con la Regione e la Provincia, ma anche con il Partito democratico, e ora in una concertazione bipartisan tutta romana si sta riflettendo su una nuova formulazione inserita in cinque subemendamenti.

I subemendamenti (ma l'accordo ancora non è concluso) confermano la nomina di un super commissario, ma chiedono che il ministro dell'Ambiente ne definisca meglio i poteri per l'autorizzazione e realizzazione di impianti per il trattamento e di discariche. C'è un passaggio discusso: i rifiuti potrebbero essere portati anche fuori regione, dunque non solo all'estero. Ma questo potrebbe causare la rivolta dei parlamentari del nord Italia, perché in alcuni regioni hanno già detto: «Non vogliamo i rifiuti di Roma».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NELLA LEGGE
DI STABILITÀ
EMENDAMENTI AD HOC
PER SALVARE ROMA
INIZIATIVA BIPARTISAN
ALEMANNO-PD**

Verso una Roma "città metropolitana"

Nel nuovo ente 121 comuni, tra i quali Civitavecchia



di Anna Paola Tortora

Anche Roma verrà investita dalla rivoluzione dell'assetto dell'Italia derivante dal riordino del sistema delle province nel nostro Paese. Alcuni cambiamenti si erano già affacciati alla scena romana un paio di anni fa quando nel 2010 la città aveva assunto lo status di Roma Capitale. Quest'ultimo è un ente territoriale - coincidente precisamente con quello che era il territorio del Comune di Roma - a cui però sono state conferite maggiori competenze rispetto al precedente status amministrativo, atto, questo, conseguenza della modifica del titolo V della Costituzione del 2001. Ma adesso è tempo di cambiamenti, perché - come si legge nel testo del decreto legislativo n. 156 del 2010 - l'istituzione dell'ente Roma Capitale ha costituito una sorta "normativa ponte" verso un nuovo cambiamento: quello che trasformerà Roma in

città metropolitana investendola di nuovi mutamenti e trasformazioni. La riforma come già detto è inserita all'interno del più ampio quadro del taglio alle province deciso dal Governo centrale. Il piano di "ristrutturazione dell'Italia" rientra in quel disegno più ampio di spending review il cui scopo principale è il contenimento della spesa pubblica. Il progetto prevede la soppressione dell'ente Provincia di Roma in favore della nuova istituzione: del territorio della città metropolitana di Roma - oltre ovviamente ai confini dell'ex Comune di Roma, entrerà a far parte tutto l'hinterland di comuni ancora adesso (ormai per poco) competenza della Provincia di Roma. Quest'ultima quindi sparirà, per lasciare spazio alla città metropolitana. Il mutamento, che interessa tutto lo stivale - e che coinvolgerà anche le città di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze,

Bari, Napoli e Reggio Calabria - è volto a conferire alla città di Roma una governance che la avvicini a tutte le altre realtà presenti in Europa. Il novello ente acquisterà una più ampia autonomia, statuarie e finanziaria e comprenderà 121 comuni (compresa Civitavecchia); avrà una superficie vastissima con una superficie di quasi 6 mila chilometri quadrati. Quali saranno effettivamente le competenze del nuovo ente? Avrà poteri più forti di quelli attribuiti in precedenza alla Provincia di Roma, in particolare - oltre ad avere autonomia statuarie e finanziaria, come già anticipato - la nuova città metropolitana diventerà responsabile della pianificazione e la programmazione dei servizi pubblici locali, dello sviluppo economico e del territorio sul quale governerà. Il decreto, approvato il 31 ottobre scorso, stabilisce il primo gennaio del 2014 come data per l'entrata in vigore dell'ente "città metropolita-

na" per le altre aree dello stivale interessate dalla trasformazione; differente sarà l'iter che seguirà il Lazio dove per 2013 sono previste le elezioni per l'ente Provincia e la Giunta comunale. Un processo irreversibile, è stato così definito dal ministro della Pubblica Amministrazione il nuovo assetto che coinvolgerà l'Italia. A partire dal prossimo gennaio verranno meno le giunte provinciali. Ancora non molto chiaro cosa accadrà alla provincia di Roma nel periodo di transizione: probabile però un commissariamento dell'attuale ente provincia, attualmente presieduto da Nicola Zingaretti che, dopo l'annuncio della candidatura del politico a presidente della Regione Lazio successivo alle dimissioni della Governatrice Renata Polverini, dovrà a sua volta dimettersi dall'incarico. La Provincia poi sarà sciolta e si passerà direttamente allo status di città metropolitana ancora in attesa dell'approvazione dello statuto.

PA: via alla riforma delle Province

Via al taglio delle Province. La decisione del Governo rientra nella rosa di manovre atte a ridurre la spesa pubblica nel più vasto progetto di spending review che sta interessando il Paese. Con la riforma l'Italia cambia aspetto e assetto politico, le varie amministrazioni ed enti locali andranno incontro ad una radicale mutazione dovuta alla delimitazione drastica delle Province italiane che, nelle Regioni a statuto ordinario, passeranno da ottantasei a cinquantuno, per le 5 Regioni a statuto speciale il Governo deciderà nei prossimi sei mesi. Nel nuovo assetto sono comprese anche le città metropolitane, ovvero ampi agglomerati urbani, differenti di fatto dall'ente provincia, che comprenderanno grandi capoluoghi di provin-

cia più tutto l'hinterland di comuni che ancora oggi sono competenza della provincia in questione che di fatto però cesserà di esistere. È il caso di Roma ma anche di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria: questi nuovi enti avranno più competenze e saranno amministrati da un unico sindaco; mettendo fine così a quella sovrapposizione di competenze che vedeva quindi la presenza di un'amministrazione comunale e una provinciale delle quali forse non si intuivano più i confini. Cosa succederà alla Regione Lazio? Qui si passerà dalle cinque province di prima a tre grandi aree che comprenderanno: la città metropolitana di Roma e due province che nasceranno dall'accorpamento di provin-

con, Aletti e Frosinone con Latina. L'operazione comporterà un calo della spesa per gli uffici provinciali: la spartizione non risparmierà politiche e verranno riorganizzati tutti gli uffici territoriali (come prefetture, questure, motorizzazioni) che di fatto verranno dimezzati. Come ovvio la manovra ha già scatenato fiumi di polemiche. Nel Lazio e nel resto d'Italia non sono mancate critiche e le bocciature da parte di sindaci in opposizione con l'operazione definita un atto senza senso dal presidente della Provincia di Frosinone, Antonello Iannarilli. Differente l'approdo di Filippo Pattoni Griffi, Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, che ha delimitato così la manovra sulle pagine de *Il Messaggero*: "Il primo tassello di una riforma del governo del territorio, che nella prossima le-

giustifica dovrà interessare necessariamente anche le Regioni e i Comuni in modo e con strumenti diversi". Il tecnico ha poi chiarito l'importanza del mantenimento dell'ente provincia, in linea con gli altri Paesi europei e si è quindi detto soddisfatto di una riforma che non abolisce l'ente in questione ma ne chiarisce le competenze evitando - come già detto sopra - le duplicazioni con gli altri livelli di governo che compongono la scala gerarchica dell'Italia. Il nuovo assetto diventerà operativo da gennaio 2014, nel frattempo le attuali Giunte saranno rimpiazzate (potranno essere eletti solo 3 consiglieri provinciali a cui i presidenti potranno delegare l'esercizio delle funzioni) e a novembre 2013 si terranno nuove elezioni per stabilire i vertici dei nuovi enti. *Di Anna Paola Tortora*